



COMUNE DI JESI	
08. APR. 2013	
PROT. N.	3781
CAT.	CL.

AI
SINDACO DI JESI

AI
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI GIANCARLO CATANI, ALFREDO PUNZO, D'ONOFRI MARCO E ANDREA TORRI DEL GRUPPO PATTO X JESI AD OGGETTO: OSPEDALE CITTADINO: RISCHIO CHIUSURA REPARTI E RIDIMENSIONAMENTO/ACCORPAMENTO DI ALTRI

Premesso che la difficile situazione sanitaria della Regione Marche è nota;
che sono note anche scelte su spese ritenute per lo più "discutibili" come già più volte sottolineato (vedi costoso acquisto Palazzo per sede Area Vasta 2, acquisto elicottero, consulenze, ecc.);
che il sistema sanitario della città di Jesi, al centro del sistema geo-sanitario regionale è, a sua volta, a rischio per il depauperamento di personale, anche di alta professionalità, del locale Nosocomio nonché per la paventata "chiusura" o ridimensionamento/accorpamento di alcuni reparti "strategici" come l'Otorino, l'Oculistica, Dermatologia, Odontostomatologia e la reiterata mancanza dei primari in reparti come Pneumo e Neurologia, con gravi conseguenze per la popolazione della città e dell'hinterland (oltre 100.000 persone) che, nel caso di necessità ed urgenza, sarebbero costretti a ricorrere a strutture decentrate;
che nel corso del Consiglio Comunale aperto di alcuni mesi or sono erano state date assicurazioni per una ponderata riorganizzazione del sistema che non penalizzasse la zona;
che le stesse OO.SS. stanno manifestando per le rilevanti problematiche relative al personale e ai reparti;
che la Commissione Sanità sta lavorando per approfondire le importanti tematiche;
che si stanno avvicinando le decisioni definitive sul nuovo Piano Sanitario;
ciò premesso,



IMPEGNA

Il Consiglio Comunale di Jesi nonché la Giunta per:

- 1) intervenire subito in merito a tali rilevanti problematiche presso i competenti organi Regionali Sanitari per cercare di approfondire la situazione e il progetto di riorganizzazione cercando di non perdere i reparti indicati né, ove possibile, di non ridimensionare/accorpare gli altri reparti quali presidi indispensabili per l'intera Vallesina per il perseguimento della salute dei cittadini evitando rischi anche gravi, di avere tutela sanitaria denegata o indebolita;
- 2) di convocare con urgenza la Dirigenza dell'ASUR Marche per avere aggiornamenti e le assicurazioni del caso;
- 3) di porre in essere tutte le possibili iniziative atte a impedire un peggioramento della situazione sanitaria della città e della Vallesina.

Si chiede l'iscrizione della presente pratica alla 1^ seduta consiliare utile.

Consiglieri Comunali

 (CARLO CIFANI)
 (A. PUNTO)
(DI. B'ONOPRIO)
(ANDEA TORRI)